

Arburg stampa a Lossburg occhiali protettivi

Rimessa in funzione una isola di stampaggio per occhiali antinfortunistici allestita in occasione del K2019 insieme a Ems-Chemie e Uvex.

15 aprile 2020 17:22

Nei giorni scorsi, Negri Bossi ha avviato nel suo stabilimento di Cologno Monzese maschere protettive in TPE ([leggi articolo](#)). In una ideale staffetta di costruttori di presse ad iniezione uniti nella lotta al coronavirus, Arburg ha iniziato a stampare occhiali protettivi in poliammide 12 per medici, infermieri e soccorritori, rimettendo in funzione un'isola di stampaggio allestita in occasione del K2019 per produrre occhiali antinfortunistici e coinvolgendo nel progetto i due partner di allora: il fornitore di materiale Ems-Chemie e il produttore di occhiali Uvex.



Il costruttore tedesco ha risposto ad una richiesta di aiuto giunta a fine marzo da un medico dell'ospedale di Rottweil, il quale aveva sentito dire che in occasione di una fiera di settore Arburg aveva prodotto a scopo dimostrativo occhiali protettivi che avrebbero potuto essere impiegati per proteggere il personale sanitario dai rischi di contagio attraverso gli occhi.



Avendo già pronto lo stampo (di proprietà Ems-Chemie) e sfruttando il know-how di Uvex per ottenere la certificazione CE, Arburg ha allestito rapidamente una pressa elettrica dotata di robot e, una settimana prima di Pasqua, ha avviato presso il nuovo Training center di Lossburg ([leggi articolo](#)) la produzione di occhiali protettivi, utilizzando a questo scopo 500 kg di PA12 Grilamid forniti gratuitamente da Ems-Chemie. Il primo lotto di 20.000 paia di occhiali protettivi dovrebbe essere pronto nei primi giorni di maggio per la distribuzione a ospedali, case di cura e Protezione civile in Germania e Svizzera.

Equipaggiata con una pressa elettrica Allrounder 570 A con forza di chiusura di 200 tonnellate, dotata di unità di controllo Gestica, l'isola opera con un tempo di ciclo di circa 50 secondi: al termine dello stampaggio, un robot a sei assi provvede alla movimentazione degli occhiali, che dopo il controllo qualità e l'eliminazione dei pezzi difettosi, vengono impacchettati singolarmente, a mano, al termine di una linea di confezionamento messa a disposizione dal costruttore tedesco Packmat.

